

Insegnare musica non significa riproporre la materia come c'è stata tramandata, ma richiede un rinnovamento e un aggiornamento continui, il saper fornire e presentare argomenti ed essere disponibili ad accogliere idee suggerite dagli allievi. E' un'impostazione didattica creativa che richiede all'insegnante, oltre alla competenza della materia, anche la capacità di stabilire un rapporto umano, ispirato a reciproca fiducia e impegno. Ogni lezione dovrà essere così un'opera d'arte: questa concezione dell'insegnamento pone l'insegnante in una posizione di grande responsabilità. L'insegnamento della musica non è inteso come un corso di alfabetizzazione in senso stretto, ma come un momento privilegiato in cui lo stimolo sonoro diventa il pretesto per lo sviluppo di quelle competenze di base che rientrano in nell'ambito musicale ma non solo, un modo per educare alla musica mediante la musica.

Gli incontri si ispireranno ai principi della metodologia Dalcroze: la ritmica sviluppa la consapevolezza corporea, le capacità di coordinamento, la musicalità, e le abilità di esecuzione vocali, strumentali e corporee. La teoria musicale si apprende partendo dalla pratica: l'analisi e la codificazione di un elemento musicale avvengono soltanto dopo averlo sperimentato e studiato attraverso il movimento. Ascoltare, muoversi, cantare, suonare e creare sono abilità che vengono sviluppate nelle attività di ritmica. In tale processo, l'imitazione svolge un ruolo molto importante. Imitando il bambino impara ad uscire dai propri schemi per adattarsi a quello degli altri, ad arricchire la propria esperienza, a costruire un vocabolario gestuale e musicale.

OBIETTIVI

Lo sviluppo dell'espressione della musica in movimento si realizza attraverso un lavoro volto a stimolare:

1. il senso muscolare del ritmo (il movimento di tutto il corpo, assieme alla respirazione, assicura una realizzazione completa del ritmo e delle sue componenti)
2. il coordinamento motorio (le capacità di controllo del movimento, sviluppate in una attività di ritmica, aiutano il bambino a sviluppare quelle di controllo ritmico)
3. la capacità di ascolto (l'ascolto è il centro di tutte le attività; il modo di ascoltare, in una attività di ritmica, è sempre attivo e cioè richiede al bambino una reazione mediante il movimento)
4. le capacità di attenzione e concentrazione (la concentrazione richiede un'attenzione prolungata e non è altro che la capacità di immergersi totalmente in ciò che si sta facendo)
5. le capacità creative degli allievi portandoli a interpretare ed esprimere ciò che ascoltano in modo personale

PROGRAMMA GENERALE

Le lezioni sono collettive. Ogni incontro sarà suddiviso in due parti: una dedicata alla formazione e l'altra alla didattica.

FORMAZIONE PERSONALE

L'obiettivo principale è l'interiorizzazione, la comprensione e lo sviluppo dei concetti musicali di base attraverso la ritmica, il solfeggio e l'improvvisazione.

RITMICA

- Tempo, dinamica, accento, cellule ritmiche ecc.
- Metro, misura
- Associazione, dissociazione
- Fraseggio: lunghezza, attacco e fermata, cambio di energia, qualità, forma
- Espressione della musica in movimento
- Ascolti guidati

SOLFEGGIO

- Respirazione ed emissione della voce
- Integrazione voce-movimento
- Esercizi di ascolto e sviluppo dell'ascolto interiore
- Canti di ogni genere e lettura

IMPROVVISAZIONE

- Introduzione all'improvvisazione con la voce, il piano-forte e altri strumenti al fine di sostenere il movimento

DIDATTICA

L'obiettivo principale è quello di fornire spunti, idee, materiale per attività didattiche da proporre ai bambini.

- Sviluppo del movimento attraverso le fasi ontogenetiche (movimento spinale, omologo, omolaterale e controlaterale)
- Andature (camminata, corsa, marcia, galoppo, trotto)
- Le percezioni: del corpo, spaziale, uditiva, spazio-temporale, visiva e tattile
- I contrasti: musica-silenzio, lento-veloce, lungo-corto, forte-piano, legato-staccato, alto-basso
- Pulsazione: tempo e durate
- Misura e metro: binario, ternario
- Dinamica: forte-piano, accento improvviso, accento metrico
- Voce: respirazione, emissione, orecchio interiore, riprodurre i contrasti, cantare adattandosi all'estensione dei bambini, improvvisare
- Scelta del repertorio: giochi cantati, canti mimati, canti di repertorio, canti didattici, danze cantate, danze
- Frase e fraseggio
- Ascolto e utilizzo di brani di repertorio
- Come progettare e organizzare le lezioni
- Programmazione di un percorso con obiettivi specifici per ogni fascia di età

DESTINATARI

Il corso è rivolto a insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, a docenti di formazione musicale di base presso Conservatori e Istituti Musicali e a quanti desiderano conoscere le basi della metodologia Dalcroze.

REQUISITI DI AMMISSIONE ED ESAMI

Il corso si rivolge ed è consigliato a chi possiede conoscenze musicali di base e/o suona uno strumento a un livello discreto.

I partecipanti dovranno comunque essere in possesso di:

- Maggiore età.
- Diploma di scuola superiore

Nel caso in cui non venga raggiunto il numero massimo di partecipanti verranno valutate le domande degli aspiranti in possesso di requisiti diversi da quelli indicati. Per tutti l'ammissione al corso sarà subordinata a un colloquio atto a verificare le motivazioni personali e le competenze curriculari e professionali (capacità di intonazione, senso ritmico e lettura). Il corso sarà attivato con un minimo di 15 e un massimo di 20 partecipanti. Al termine del corso gli allievi sosterranno un esame di verifica, le cui modalità saranno rese note durante il corso.

TEMPI E DURATE

Gli incontri si svolgeranno da ottobre 2011 a giugno 2012 per un totale di 100 ore così ripartite:

- 10 incontri di 4 ore e ½
- 2 incontri di 6 ore e ½
- 5 incontri di 5 ore e ½
- lezioni di tirocinio
- esami di verifica

Al termine del percorso, previo superamento dell'esame finale e una frequenza obbligatoria minima dell'80% delle attività, verrà rilasciato specifico attestato di frequenza.

MODALITÀ E TERMINI D'ISCRIZIONE

L'iscrizione avviene tramite compilazione del modulo allegato, scaricabile dal sito: www.civicaverdello.com

I moduli compilati dovranno pervenire all'indirizzo email info@civicaverdello.com

entro sabato 15 ottobre 2011 alle ore 12,00.

QUOTE

€ 150 quota d'iscrizione da versare dopo il colloquio di ammissione

€ 600, quota di frequenza suddivisa in due rate,

€ 400 da versare al primo incontro

€ 200 da versare entro il 18 febbraio 2012

Le modalità di pagamento saranno comunicate il giorno del colloquio di ammissione.

CALENDARIO

Ottobre 2011

giovedì 27 ore 9.00-13.30

Novembre 2011

sabato 5 ore 9.00-13.00/ 14.00-16.30

domenica 6 ore 9.00-12.30/ 13.00-15.00

giovedì 17 ore 9.00-13.30

Dicembre 2011

giovedì 1 ore 9.00-13.30

Gennaio 2012

giovedì 12 ore 9.00-13.30

sabato 28 ore 9.00-13.00/ 14.00-16.30

domenica 29 ore 9.00-12.30/ 13.00-15.00

Febbraio 2012

sabato 18 ore 9.00-12.30/ 13.00-15.00

giovedì 23 ore 9.00-13.30

Marzo 2012

giovedì 8 ore 9.00-13.30

sabato 17 ore 9.00-13.30

giovedì 29 ore 9.00-13.30

Aprile 2012

sabato 21 ore 9.00-12.30/ 13.00-15.00

Maggio 2012

giovedì 10 ore 9.00-13.30

sabato 26 ore 9.00-12.30/ 13.00-15.00

L'ultimo incontro e la data dell'esame di verifica verranno comunicati in seguito.

Alcune date potranno subire variazioni causa la disponibilità della sede.

SABATO 8 OTTOBRE DALLE ORE 10 ALLE ORE 12,30 VERRA' PRESENTATO IL CORSO CON UNA LEZIONE DIMOSTRATIVA. E' NECESSARIO COMUNICARE LA PROPRIA PRESENZA TELEFONANDO ALLE DOCENTI.

Nella stessa sede sarà comunicata la data del colloquio di ammissione.

SEDE DEL CORSO

Presso l'auditorium comunale del Parco Montecchio in via Paglia, 11 – Alzano Lombardo (BG)

PER INFORMAZIONI

Per informazioni riguardanti i contenuti del Corso è possibile contattare le insegnanti ai seguenti recapiti telefonici:

Ilaria Riboldi 339 / 7885153
Elena Lunghi 338 / 9544393

ELENA LUNGI

Diplomata in corno francese nell'88, dedica gli anni immediatamente successivi ad approfondire la tecnica dello strumento, frequentando corsi di perfezionamento con J. Meredith, M. Holtzel, D. Short, e a suonare in diverse formazioni dal quartetto alla grande orchestra. Nel '92 si diploma in pianoforte e affianca all'attività strumentale quella didattica. Si fa quindi forte l'esigenza di conoscere e provare differenti metodologie di insegnamento e di approfondire i problemi di carattere relazionale che la musica in quanto linguaggio comporta. Sta completando il percorso di formazione nel metodo Jaques-Dalcroze studiando con Ava Husain-Loiacono e frequentando stage in Italia, Inghilterra, Svizzera e Germania; ha studiato il metodo Kodaly con Clara Nemes e affrontato i problemi relativi la didattica pianistica con Maririta Berti. Nel 1995 si avvicina allo studio della Musicoterapia frequentando il Corso Quadriennale di Musicoterapia dalla Pro Civitate Christiana di Assisi (PG). Insegna ritmica, propedeutica e pianoforte presso le Scuole Civiche di Corsico, Trezzano e Verdello, collabora con Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie, dal 2003 conduce un laboratorio di musicoterapia presso la Scuola Civica di Rozzano.

ILARIA RIBOLDI

Si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio "Luigi Campiani" di Mantova sotto la guida della Prof.ssa Lucia Corno. Attualmente si sta perfezionando con la Pro.ssa Maririta Berti. E' stata premiata in concorsi nazionali di pianoforte e ha suonato in diverse formazioni cameristiche. Da anni si dedica allo studio della nuova didattica frequentando scuole di alta specializzazione. Nel 1995 ha conseguito la specializzazione in Didattica della Musica e del Pianoforte presso il C.E.M.B., Centro educazione musicale di base, di Milano. Ha frequentato diversi corsi di formazione sul metodo Kodaly in Italia e presso l'Università Estiva Artistica di Esztergom. Dal 1995 segue inoltre la formazione Jaques- Dalcroze e ottiene il Certificato nel 2007, conseguendo gli esami di Ritmica, Improvvisazione al pianoforte, Solfeggio e Pedagogia presso la Dalcroze Society U.K. di Manchester. Dal 2000 collabora con un coro di voci bianche affiancando la ritmica e il solfeggio Dalcroze alla formazione corale di base. Docente di seminari e corsi di aggiornamento per insegnanti della scuola materna ed elementare sulle nuove metodologie di educazione all'orecchio attraverso il movimento.

Insegna ritmica, propedeutica e pianoforte presso la Scuola Civica di Verdello, la scuola di Musica "A. Monguzzi" di Biassono, collabora con diverse Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie in qualità di esperta in didattica musicale.



associazione culturale
scuola civica di
musica verdello



Corpo Musicale Ella Astori - Nese (BG)



Anno di Fondazione 1881

In collaborazione con
l'Associazione Italiana Jacques -
Dalcroze

**MUSICA ED
EDUCAZIONE**

*E' stato richiesto il riconoscimento
da parte dell'Ufficio Scolastico
Provinciale di Bergamo*